

## **Giusy Versace accende i riflettori sui valori dello sport per favorire la pace**

***Ieri il convegno organizzato dall'atleta paralimpica e parlamentare  
dal titolo "Sport e Pace"***

Il **6 aprile** si celebra la "**Giornata Mondiale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace**", una ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 2013, ma ancora poco sentita e ricordata.

Ad accendere i riflettori sull'argomento ci ha pensato l'atleta paralimpica e oggi responsabile del Dipartimento Sport, Pari Opportunità e Disabilità per il suo gruppo parlamentare **Giusy Versace**, attraverso un **convegno** organizzato nella giornata di ieri a Roma, che ha affrontato temi come "Lo Sport al servizio della Pace" e lo "Sport al servizio dell'inclusione sociale". Incontro al quale hanno partecipato moltissimi esponenti del mondo dello sport, del giornalismo e della politica.

Due ore fitte di interventi, moderati assieme al giornalista **Carlo Paris**, che hanno visto susseguirsi, in una sorta di staffetta, il sottosegretario allo Sport **Valentina Vezzali**, il presidente della Federnuoto **Paolo Barelli**, il presidente della Fidal **Stefano Mei**, e poi ancora il generale **Gianni Gola**, presidente onorario del Cism - Consiglio internazionale dello sport militare, il presidente dell'Associazione Internazionale della Stampa Sportiva **Gianni Merlo**, i giornalisti **Luca Corsolini** e **Andrea Giannini**, il presidente dell'Unione interparlamentare per l'amicizia tra Italia e Ucraina **Ugo Cappellacci** con il console onorario d'Ucraina in Sardegna **Anthony Grande** e gli onorevoli **Maurizio Lupi**, **Alessandro Cattaneo**, **Roberto Pella** e **Felice Mariani**. Hanno voluto mandare il loro contributo attraverso un video messaggio anche il presidente del Coni **Giovanni Malagò** e il presidente del Cip **Luca Pancalli**, entrambi impegnati in un Cda di Milano-Cortina.

Molti i temi approfonditi dagli ospiti, accomunati dall'unanime senso di dolore e angoscia per quello che sta succedendo in Ucraina. Si è parlato di violazione della tregua olimpica, del clima cupo e di tristezza nel quale gli atleti paralimpici impegnati nei Giochi di Pechino hanno dovuto disputare le gare, di atleti e di giornalisti che hanno dovuto indossare l'uniforme e imbracciare le armi per servire la propria nazione, ma è emersa anche la grande solidarietà dell'Italia, la generosità delle federazioni sportive che stanno accogliendo e allenando campioni ucraini e delle diverse missioni umanitarie organizzate per salvare bambini e ai quali sono stati regalati palloni e scarpette da calcio, per strappare sorrisi e regalare un pò di spensieratezza. A riguardo, il **sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali** ha annunciato l'apertura a breve di un **bando** per sostenere economicamente tutte quelle realtà sportive che stanno aiutando atleti ucraini.

Lo sport al servizio dell'inclusione sociale è stato un tema poi affrontato dal Generale **Vincenzo Parrinello**, comandante del gruppo polisportivo delle Fiamme Gialle, dalla pentatleta **Gloria Tocchi**, accompagnata dal responsabile del gruppo sportivo Fiamme Azzurre **Mariano Salvatore** e da **Renzo Musumeci Greco**, Maestro di scherma e ideatore del progetto "Scherma Senza Limiti" destinato alle scuole, con l'obiettivo di agevolare l'inclusione dei ragazzi disabili. **Luca Massaccesi**, presidente "Osservatorio Nazionale del Bullismo e Disagio Giovanile" ha poi lanciato un forte grido d'allarme su quanto il livello psicologico dei giovani oggi sia seriamente compromesso e si sia amplificato nell'ultimo mese anche per via del conflitto. Una guerra silenziosa, quella psicologica, che potrebbe mietere moltissime vittime. Massaccesi inoltre, assieme all'ex-pugile **Emanuele Blandamura** (ieri presente) e alla Federazione Pugilistica sono i promotori del progetto scolastico "Boxando si impara", per diffondere valori come rispetto e disciplina.

*"Ho sentito il dovere e l'esigenza di organizzare un incontro come questo - racconta la Versace - in un periodo storico davvero drammatico, in cui la pace è una delle parole che invochiamo più spesso. E' stato un momento di riflessione importante e sono davvero onorata che un parterre così nutrito e competente di ospiti, alcuni dei quali sempre molto impegnati per il ruolo che rivestono, abbia aderito al mio invito, offrendo contributi preziosi. Ciò che è emerso è che, oggi più che mai, dobbiamo essere tutti più uniti e solidali per ottenere quel rispetto e quell'evoluzione culturale desiderata. Come ha saggiamente ricordato il Generale Gola, il solo mondo dello sport e degli atleti non basta, ed è nostro dovere sostenerlo in ogni occasione e con tutti i mezzi. Sono molto grata a tutti per la partecipazione e gli importanti spunti ed in modo particolare all'amico Carlo Paris, rientrato da Gerusalemme un anno fa,*

*che ieri mi è stato accanto donandomi ancora più fiducia e voglia di continuare a lavorare, anche per tutelare e garantire lo sport a tutti."*



*Nella fotografia si riconoscono da sinistra Felice Mariani, Vincenzo Parrinello, Valentina Vezzali, Paolo Barelli, Giusy Versace, Gianni Gola e Luca Massaccesi.*



*Giusy Versace e Carlo Paris*



Ufficio Stampa Giusy Versace  
Manuela Merlo  
[info@gmicomunicazione.it](mailto:info@gmicomunicazione.it)